



ROCCA D'OLGISIO (PC)

Con visita guidata alla Rocca e merenda

8 marzo 2020

La nostra gita parte dal parcheggio della Antica trattoria in località Chiarone, da cui raggiungeremo il ponte sul torrente Chiarone dove si trova il cartello banco-rosso che segnala il sentiero CAI n. 209.

Si cammina tra i cespugli costeggiano la riva del torrente a fianco di una parete argillosa a calanco, quindi si sale nel bosco di querce e castagni, sentiero che diventa abbastanza ripido e scivoloso per la presenza di uno spesso strato di foglie secche. Questo sentiero ci permette di raggiungere la cresta dei calanchi camminando in bilico su rocce caratterizzate da un particolare microclima atto a far crescere i fichi d'india nani.

Tutta la zona boschiva attorno alla Rocca offre una vegetazione rigogliosa con specie rare e protette, quali il dittamo e varie qualità di orchidee.

Si prosegue ancora per un breve tratto su rocce affioranti fino ad arrivare ad un costone affilato su cui si deve camminare in bilico e senza appoggi. È un tratto breve ma sconsigliato a chi soffre di vertigini e a bambini.

Alla fine di questa prova di equilibrio arriviamo al prato antistante la Rocca dove, dopo la visita, ci fermeremo per il pranzo. Nei pressi della Rocca è possibile visitare diverse grotte; tra le altre la grotta delle Sante Faustina e Liberata e quella della goccia.

La Rocca è un imponente complesso fortificato situato su un ripido crinale a m 564 s.l.m. con una vista panoramica sulle valli circostanti. Risale all'anno 1000 e dopo vari passaggi di proprietà, appartiene ora alla famiglia Bengalli.

Durante la seconda guerra mondiale fu sede della II divisione partigiana di Piacenza e per questo motivo è stato bombardato dai tedeschi.

Dopo la visita alla Rocca uno stretto sentiero su un costone di roccia (passaggio breve ma adrenalinico) ci immette nel bosco e da lì si rientra a Chiarone dove ci aspetta una bella merenda a base di salumi e formaggi.

Partenza: ore 7,30 presso parcheggio ex Caserma Cavalleria lato via Kennedy
Trasferimenti: con bus (raggiunto il numero minimo di 30 partecipanti)

Lunghezza del percorso: km 7 circa

Segnavia: sentiero CAI n. 209 (cartello bianco rosso)

Tempo di percorrenza: 4,30 ore circa (escluse le soste)

Dislivello : +450 m - 450 m - altezza massima 564 m slm

Difficoltà: EE

Pranzo: al sacco

Consigli per l'escursione: È OBBLIGATORIO indossare sempre calzature da escursionismo con suola scolpita; consigliati nel proprio zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia. In aiuto alla camminata, utilizzare bastoncini telescopici da trekking. Il percorso presenta tratti impegnativi sia in salita che in discesa con passaggi su creste rocciose in parte esposte per cui è vivamente sconsigliato a chi soffre di vertigini e a bambini.

Referenti organizzativi: Sergio Parmigiani, Elena Santinoli

Prenotazione: entro giovedì 5 marzo 2020

Alla prenotazione e comunque entro tale data si dovrà confermare o meno la partecipazione alla visita guidata della Rocca (costo 8 euro a persona) e/o alla merenda (costo 13 euro a persona).

La quota di partecipazione sarà raccolta sul bus nel viaggio di ritorno

I non associati dovranno corrispondere € 5,00 per la copertura assicurativa obbligatoria e le spese di gestione della pratica

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo. Rispettare le regole per una buona riuscita dell'escursione.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo

Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita

Prossimo appuntamento:

22 marzo 2020

4ª tappa sentiero del viandante